

RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

All'Assemblea degli Associati,

il sottoscritto Roberto Amaducci revisore unico ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto all'esame del sottoscritto dal Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Ravenna, allo scopo di redigere la propria relazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

Dopo approfondito esame delle poste patrimoniali ed economiche, il Revisore redige la relazione di seguito riportata.

Il sottoscritto ha preso in esame la proposta di bilancio dell'esercizio 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa approvata dal Consiglio Direttivo dell'associazione in data 12/06/2019.

Il bilancio, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia un disavanzo di esercizio di Euro -10.687,59 che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Stato patrimoniale

	2017	2018
Attività	251.135,53	280.839,60
Passività e Fondi	77.348,08	118.408,04
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	169.898,86	173.119,55
Risultato di esercizio	3.888,59	-10.687,59

Conto Economico

Proventi e attività tipiche	158.863,70	131.949,25
Proventi da Raccolta fondi	10.356,77	5.705,91
Proventi da attività accessorie	39.265,38	16.943,96
Oneri da attività tipiche	157.755,55	-138.413,37
Oneri promozionali e di raccolta fondi	-206,34	-3.169,57
Oneri da attività accessorie	-- 33.793,42	-7.512,95
<i>Differenza</i>	16.730,54	5.503,23



Proventi ed oneri finanziari	- 683,96	-576,20
Proventi e oneri straordinari	- 12.157,99	-15.614,62
Risultato di esercizio	3.888,59	-10.687,59

Il bilancio è stato redatto nella previsione della continuità aziendale ed è stato redatto secondo il principio di competenza economica.

Il bilancio è stato redatto secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta come disposto dal D. Lgs. 127/91.

Per la valutazione dell'Attivo e del Passivo patrimoniale sono state osservate le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione.

Sono stati effettuate ogni tre mesi le verifiche alle giacenze di cassa, le verifiche a campione in merito alle fatture di acquisto e di vendita e alla rispondenza ai registri, la verifica delle dichiarazioni inviate e degli adempimenti a campione di natura tributaria. In particolare risultano versate le ritenute e le somme ad altro titolo dovute all'Erario, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Il revisore raccomanda il rispetto del principio della competenza economica poiché si è rilevato che in sede di contabilizzazione delle imposte è stato applicato il principio di cassa, così pure in fase di contabilizzazione degli oneri sociali inail. A tal proposito si raccomanda di allineare la contabilità con l'applicazione di suddetto principio.

Le differenze comunque risultano essere di lieve entità tali da non pregiudicare in modo sostanziale la situazione economico patrimoniale dell'ente.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Ho esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, in merito al quale rileviamo quanto segue:

1. Nella voce "crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" sono compresi importi che potrebbero evidenziare taluni rischi di inesigibilità, anche se dal monitoraggio eseguito e dall'attività intrapresa di recupero tale rischio risulta molto limitato, tuttavia è bene continuare l'attività di monitoraggio, tenendo in

debita considerazione l'eventuale necessità di istituire un fondo svalutazione crediti adeguato, in rapporto agli eventuali crediti insoluti.

2. La giacenza media di cassa dell'esercizio, in continuità con l'anno 2017 è stata di ridotte entità, pertanto è stata accolta correttamente l'osservazione di regolamentare la modalità con cui gli agenti contabili preposti al maneggio di denaro contante debbono operare, tutto ciò al fine di ridurre il rischio di perdite e furti delle giacenze di cassa.
3. Deve continuare l'attività di analisi e razionalizzazione di tutti i costi.
4. Relativamente al Disavanzo prodotto nell'anno 2018, è opportuno ricordare che se non si fosse verificato l'evento straordinario di richiesta di Risorse a copertura di costi progressi, per premi assicurativi RCA relativi alle annualità 2015 e 2016 pari a Euro 15.700 a favore della Croce Rossa – Ente pubblico ESACRI di Roma in liquidazione, la gestione ordinaria si sarebbe chiusa con un avanzo di Euro 5.012,41. A tal proposito richiama il Presidente e il Consiglio a dare prontamente evidenza, come accaduto in questa circostanza, anche in futuro nell'eventualità in cui si dovessero verificare situazioni o fatti rappresentativi di passività o rischi potenziali tali da avere riflessi negativi nella gestione dell'ente.

Per quanto mi compete il sopramenzionato progetto di bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 seppur con le specifiche suindicate. Visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, tenuto conto di quanto evidenziato, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018.

Cervia, 26/06/2019

Il Revisore unico

Dott. Roberto Amaducci

